



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

verifiche, sottolineando che l'eventuale collegamento finanziario tra soggetto acquirente e altri soggetti Clienti dell'Istituto non erano rilevanti. Per parte propria, il Direttore MORETTI spiegò che altri bonifici "*farebbero riferimento a commissioni pagate per l'intermediazione dell'operazione*", nonostante il preliminare di acquisto a disposizione dei Servizi di Banca Centrale sembrasse escludere ogni forma di mediazione e commissione, sollecitando ulteriormente l'istruttoria. Il 17 gennaio 2018 SOVIG consegnò l'istruttoria a firma U. Granata. Essa concludeva prevedendo tra l'altro che "*vista l'approssimarsi della scadenza amministrativa può essere valutata la possibilità del rilascio di un'autorizzazione condizionata: alla presentazione di un'ulteriore autodichiarazione concernente la trasparenza della fonte dalla quale provengono i capitali investiti*". Sulla scorta dell'istruttoria, in pari data COOVIG deliberò di "*autorizzare il sig. Mohammed Ismail Turki..all'acquisto del capitale sociale di Banca Partner S.p.A., Banca CIS S.p.A. e Scudo Investimenti SG S.p.A., per il tramite della società Gleinor Holding s.a.*".

7c) La tormentata elaborazione del parere sottoscritto da Ugo GRANATA – Nel corso della stessa mattinata le conclusioni dell'istruttoria SOVIG subirono diverse modifiche prima di giungere alla versione definitiva. Secondo quanto ricostruito dall'Internal Audit, si alternarono diverse bozze nelle quali apparivano e scomparivano rilievi inerenti trasparenza ed origine dei fondi investiti, valutazione sulla insussistenza di elementi sufficienti per il rilascio dell'autorizzazione, valutazione della previsione del rilascio di un'autorizzazione condizionata alla presentazione di una ulteriore dichiarazione "sufficientemente esaustiva", evidenza dei rapporti tra M. TURKI e soggetti terzi, il richiamo alla considerazione "della atipicità dell'istante e dell'esigenza manifestata da parte della Direzione Generale di concludere il procedimento amministrativo in tempi brevi", sino alla versione che, omessi gli ulteriori riferimenti, valutata la possibilità di un rilascio di autorizzazione condizionata alla presentazione di una ulteriore dichiarazione "conforme alla legge". Il crescendo vorticoso che accompagna la redazione ultima di istruttoria Sovig sarebbe una spia



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

dell'eterogenesi dei fini dell'operatività di Vigilanza. Ignorare ogni dubbio e procedere alla conclusione, riducendo l'Istituzione di Banca Centrale ad essere cassa di risonanza di decisioni prese in altre sedi.

7d) Il tipo di operatività passato sotto traccia – Le perplessità a più riprese palesate da SOVIG – e superate *de plano* per la determinazione del Direttore MORETTI – potevano trovare ragione nella circostanza per cui nell'agosto 2017, in occasione del versamento del primo acconto per l'acquisto di BCIS da parte di Turki, Ali Ashraf venne beneficiato di una somma pressoché corrispondente al totale della propria esposizione verso la Banca. Si è detto sopra (par. 4b e 4c) di rapporti di collegamento rispetto alla disponibilità di autovetture, tra i nominativi di TURKI ed ASHRAF, di cui Banca CIS aveva peraltro diretta visibilità. Tuttavia, l'aspetto contingente più significativo fu rilevato nella circostanza per cui le somme ricevute non furono utilizzate per coprire l'esposizione di Ashraf nei confronti di BCIS, bensì destinate a terzi. Osserva Internal Audit che TURKI avvia l'acquisto di BCIS; fornisce a un grosso debitore della stessa la somma necessaria a pagare i debiti di quest'ultimo nei confronti della banca oggetto di trattative; pone quindi le condizioni per ritrovarsi - nel caso si fosse realizzato l'acquisto dell'Istituto – “titolare” di un credito nei confronti di Ashfar proprio per un importo già direttamente fornito da TURKI al Cliente di Banca CIS, nel corso delle trattative di acquisto. A margine, va rilevato che Banca CIS non risulta essersi attivata per cogliere l'opportunità di sollecitare il rientro delle posizioni di Ashraf, tenuto conto della provvista messa a disposizione da TURKI: è necessario dar conto di questo complessivo quadro, allora, per contestualizzare le richieste di supporto di liquidità formulate da Banca CIS a Banca Centrale a distanza di qualche mese (febbraio 2018 e poi luglio 2018), per ordini di grandezza del tutto comparabili. Osserva in proposito l'Internal Audit, incerto sulla struttura logica dell'operazione, che l'acquisto di Gleinor e, a cascata, delle partecipazioni conseguenti poteva essere portato a compimento in Lussemburgo, dove le società hanno sede: indirizzare una somma importante direttamente su BCIS avrebbe potuto invece attirare particolare